

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE**

 AREA LEGALE E E.A.A.GG.
SETTORE LEGALE
UFFICIO ATTI NORMATIVI E REGOLAMENTI

 Decreto n. 753
Anno 2025

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto del Rettore n. 661 del 26 luglio 2018;
- VISTO** il dec. leg.vo 165/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 52 comma 1bis, nella parte in cui disciplina le Progressioni tra le Aree dei dipendenti pubblici;
- VISTO** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca-periodo 2019-2021 ed in particolare gli Artt. 89 "Progressioni tra le Aree e 92 "Norme di prima applicazione" del suddetto CCNL di comparto;
- VISTI** i DD.RR. n. 326 del 16 aprile 2025 e 649 del 08 agosto 2025, con i quali è stato emanato il Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le Aree del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (TAB);
- VISTO** il Testo del Regolamento, recante la disciplina del regime transitorio, ai sensi dell'art. 92 del CCNL di comparto, per la disciplina delle progressioni tra le Aree del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, applicabile per i passaggi dall'Area degli Operatori a quella dei Collaboratori e dall'Area dei Collaboratori a quella dei Funzionari;
- CONSIDERATO** che nella seduta di Contrattazione decentrata del 23 settembre 2025 è stato espresso parere favorevole sul suddetto Testo di Regolamento;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2025, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le Aree del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, in regime transitorio ex art. 92 del CCNL di Comparto periodo 2019 -2021;

DECRETA

- Art. 1-** È emanato il "Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le Aree del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale", in regime transitorio ex art. 92 del CCNL di Comparto periodo 2019 -2021, che si allega al presente atto sub lett.A).
- Art.2-** Il Regolamento entra in vigore dalla data del decreto di emanazione ed è pubblicato all'Albo on line di Ateneo e sul sito istituzionale alla Sezione Norme e Regolamenti.

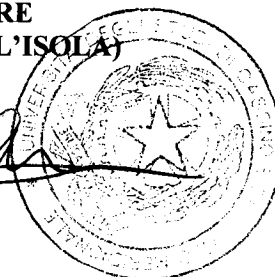
Il presente decreto è inserito nella raccolta ufficiale interna di questa Università.

 Cassino, **13 0 SET. 2025**

 Il Direttore dell'Area
(dott. Roberto Molle)

 Il Responsabile del Settore
(avv. Maria Rosaria Marrocco)

 Il Responsabile dell'Ufficio Atti Normativi e
Regolamenti
(dott.ssa Maria Teresa Pirollo)

IL RETTORE
(prof. Marco DELL'ISOLA)


REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE PROFESSIONALI DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO

Regime transitorio ex art. 92 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021

Art. 1) – Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina - in conformità alle previsioni dell'art. 52, comma 1-*bis*, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.e alle disposizioni dettate dall'art. 92, commi 5, 6 e 7 del CCNL per il personale del Comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024 - le modalità di svolgimento delle procedure valutative per le progressioni tra le Aree professionali del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario attivate dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale **in regime transitorio**.

2. Per "progressione tra Aree" si intende il passaggio del/della dipendente dalla propria Area professionale di inquadramento a quella immediatamente superiore, nell'ambito del sistema di classificazione del personale previsto dalla legge e dal CCNL di Comparto sopra menzionato.

3. Le procedure disciplinate dal presente Regolamento sono riservate al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario appartenente alle Aree professionali degli Operatori e dei Collaboratori in servizio presso l'Ateneo, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Art. 2) – Principi generali e finalità

1. Le procedure per le progressioni tra le Aree si conformano ai principi di adeguata pubblicità, imparzialità, economicità e celerità di espletamento, nonché agli altri principi sanciti dall'art. 35, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

2. Il ricorso alle procedure per le progressioni tra le Aree risponde a finalità di valorizzazione delle professionalità interne e di riconoscimento del merito.

Art. 3) – Attivazione delle procedure

1. Nei limiti individuati dalle vigenti facoltà assunzionali e sulla base della programmazione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, possono essere attivate procedure valutative per le progressioni tra le Aree per un numero di posti non superiore al 50% delle posizioni disponibili, per ciascuna Area e settore professionale, destinate all'accesso dall'esterno. Le procedure disciplinate dal presente Regolamento possono essere finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse previste all'art. 92, comma 7, del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 18.01.2024. In tal caso non si applica la suddetta riserva del 50%.

2. Le procedure sono indette – previa valutazione delle esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione – mediante apposito bando emanato dal/dalla Direttore/trice Generale e pubblicato sull'albo *on-line* e sul sito istituzionale di Ateneo per almeno 20 giorni.

3. Il bando indica:

- il numero di posti disponibili per ciascuna Area e settore professionale;
- i requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura;
- il termine e le modalità di presentazione delle domande;
- le modalità di individuazione e nomina della Commissione valutatrice;
- i criteri di valutazione ed i punteggi attribuibili;
- le cause di esclusione dalla procedura;
- le necessarie informazioni in materia di trattamento dei dati personali;
- ogni altro elemento ritenuto utile o necessario.

4. Il bando individua, altresì, ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il/la Responsabile del procedimento, che ne assicura il corretto svolgimento nel rispetto della normativa vigente, ad eccezione degli adempimenti di competenza della Commissione valutatrice.

Art. 4) – Requisiti per l'ammissione alle procedure

1. Ai fini dell'ammissione alle procedure valutative indette ai sensi del presente regolamento, i/le candidati/e, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato nel bando, devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale in forza di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- essere inquadrati nell'Area professionale immediatamente inferiore a quella per la quale si partecipa e nel/i medesimo/i settore/i professionale/i, come individuato/i nel relativo bando, oppure nel settore professionale per il quale alla data di pubblicazione del bando risulta presentata istanza di cambio settore. Le relative istanze di cambio settore saranno valutate dall'Amministrazione prima dell'inizio delle attività della Commissione valutatrice.
- non essere incorsi, nei due anni precedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura valutativa fissato nel bando, in provvedimenti disciplinari superiori alla multa o al rimprovero scritto nell'ipotesi di insufficiente rendimento nell'assolvimento dei compiti assegnati

- non ricorrano le fattispecie considerate nell'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001; ad ogni modo, non si tiene conto delle sanzioni disciplinari decorsi due anni dalla loro irrogazione, ai sensi dell'art. 24, comma 3 punto 5 del CCNL 18.01.2024;
- non avere subito procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione;
- essere in possesso dei requisiti (titolo di studio + esperienza professionale maturata) indicati nella tabella seguente e meglio specificati nel bando di indizione della procedura valutativa:

Progressione di Area	Requisiti
da Area degli Operatori ad Area dei Collaboratori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a specifiche qualificazioni ove richieste e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area dei Collaboratori ad Area dei Funzionari	a) laurea (triennale o magistrale o vecchio ordinamento) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;

Ai fini del computo dell'esperienza maturata nell'area di provenienza utile per l'ammissione alle procedure valutative si tiene conto anche dell'eventuale servizio, nell'area professionale (o categoria equivalente del precedente sistema di classificazione del personale), prestato, sia a tempo determinato che indeterminato, anche presso altra Università statale italiana. Sono esclusi i periodi di congedo/aspettativa senza decorrenza dell'anzianità fruiti dal/dalla dipendente ai sensi dei contratti collettivi e/o delle norme di legge vigente.

2. In relazione alle caratteristiche delle posizioni da coprire, ciascun bando può prevedere ulteriori titoli o requisiti professionali specifici.

Il bando può prevedere che i/le candidati/e siano ammessi con riserva alla procedura. L'accertamento del mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti comporta l'esclusione dalla procedura in ogni fase del procedimento.

Art. 5) – Commissioni valutatrici

1. Per ciascuna procedura comparativa è nominata una apposita Commissione esaminatrice. Ciascuna Commissione esaminatrice è nominata con Decreto del Direttore Generale ed è composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti secondo criteri di competenza, di trasparenza e di imparzialità, tra dirigenti, e funzionari/e dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale e da un/a Segretario/a. Il Direttore Generale può far parte della Commissione esaminatrice e assume in tal caso la funzione di Presidente. I componenti scelti tra i/le funzionari/e devono essere inquadrati/e in un'Area professionale (ex categoria) non inferiore a quella del posto messo a bando, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 35, 35-bis e 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in tema di incompatibilità e pari opportunità. Ove necessario, le Commissioni valutatrici potranno essere composte anche con personale docente.

2. Le funzioni di segretario/a delle commissioni valutatrici sono svolte da un/una dipendente dell'Area professionale (ex categoria) non inferiore all'Area dei Collaboratori.

3. Tutti i componenti della Commissione valutatrice non dovranno trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e dovranno sottoscrivere la dichiarazione prevista dalla Delibera ANAC n. 209 del 1° marzo 2017. Non possono far parte della Commissione valutatrice, neanche con compiti di segretario/a, ai sensi dell'art. 35 comma 1, lett. e) del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, i componenti del Senato Accademico e del Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni od organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, né, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. a) del medesimo decreto legislativo, coloro che sono stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del codice penale.

4. Il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice è pubblicato all'Albo on-line e sul sito web di Ateneo.

Art. 6) – Criteri per la valutazione dei/delle candidati/e

1. La valutazione dei/delle candidati/e avviene sulla base dei seguenti criteri:

- esperienza maturata nell'area di provenienza;
- titolo di studio;
- competenze professionali.

A ciascuno di tali criteri deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 25% del punteggio finale di ciascun/a candidato, secondo quanto previsto al comma 6 dell'art.92 del CCNL di Comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021.

Il punteggio finale è ottenuto come somma dei punteggi riportati dal/dalla medesimo/a su ciascuno dei 3 criteri, come meglio specificati nei successivi commi 2, 3 e 4, sino a concorrenza del massimo punteggio attribuibile pari a 100.

2. Esperienza maturata nell'area di provenienza

Il punteggio è attribuito in base al numero degli anni di servizio prestati nell'area di appartenenza e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione. Il punteggio massimo attribuibile è pari a n. **35 punti**. In particolare, sono attribuiti n. 1, punto per ogni anno di servizio o per frazioni di anno superiori a sei mesi di servizio prestato, presso l'Università degli studi di Cassino e/o altra Università statale italiana, nell'Area professionale

immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre (o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione del personale). Per la valutazione di tale voce si fa rimando alle tabelle allegate al presente Regolamento, riferentisi rispettivamente alla progressione da Area Operatori a Area Collaboratori (All.A) e da Area Collaboratori a Area Funzionari (All.B).

3. Titolo di studio

Il punteggio massimo attribuibile per il presente criterio di valutazione è pari a n. **25 punti**. La Commissione tiene conto per la valutazione dei titoli dei sottocriteri indicati nelle tabelle allegate del presente Regolamento, riferentisi rispettivamente alla progressione da Area Operatori a Area Collaboratori (All.A) e da Area Collaboratori a Area Funzionari (All.B).

4. Competenze professionali

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun/a candidato/a sulla base della valutazione delle competenze professionali è pari a n. **40 punti**. La Commissione tiene conto per la valutazione delle competenze professionali dei sottocriteri indicati nelle tabelle allegate del presente Regolamento, riferentisi rispettivamente alla progressione da Area Operatori a Area Collaboratori (All.A) e da Area Collaboratori a Area Funzionari (All.B).

Art. 7) - Formazione della graduatoria e approvazione degli atti

1. Al termine della procedura comparativa, la Commissione forma una graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo. I vincitori saranno individuati in relazione al numero dei posti disponibili, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale. In caso di parità di merito è preferito il/la candidato/a con maggiore anzianità di servizio nell'Area immediatamente inferiore a quella posta a selezione. In caso di ulteriore parità, è preferito il/la candidato/a con minore età anagrafica.

1. Sono dichiarati vincitori i/le candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria nei limiti dei posti complessivamente messi a bando per ciascuna Area e Settore professionale di destinazione.

2. Accertata la regolarità formale dei lavori della Commissione valutatrice da parte del/della Responsabile del procedimento, la graduatoria è approvata con provvedimento del/della Direttore/trice Generale ed è pubblicata sull'Albo on-line e sul sito istituzionale di Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

3. La graduatoria ha valore solo per la relativa procedura valutativa e può essere utilizzata esclusivamente per ricoprire i posti messi a bando, senza possibilità alcuna di ulteriori, futuri scorrimenti. Non si considera "scorrimento", ai fini di quanto sopra, l'attribuzione del posto al/alla candidato/a subentrante in caso di rinuncia alla progressione da parte del/della candidato/a dichiarato/a vincitore/trice.

Art. 8) – Inquadramento dei vincitori e relativo trattamento economico

1. I vincitori della procedura valutativa sono chiamati a sottoscrivere un nuovo contratto individuale di lavoro con inquadramento nell'Area professionale immediatamente superiore a quella di provenienza.

2. I/le dipendenti che, a seguito dell'espletamento di una procedura valutativa, sono inquadrati nell'Area professionale superiore, non sono soggetti al periodo di prova.

3. Il passaggio all'Area professionale immediatamente superiore comporta l'attribuzione del trattamento tabellare previsto per la nuova Area dal vigente CCNL per il personale del Comparto Istruzione e Ricerca.

4. Qualora il trattamento economico fondamentale in godimento, acquisito per effetto di

progressioni economiche orizzontali effettuate nella categoria di provenienza secondo il previgente sistema di classificazione del personale, risulti superiore al trattamento tabellare della nuova Area professionale, il/la dipendente ha diritto al mantenimento, a titolo di *assegno ad personam*, della differenza retributiva. La quota eventualmente mantenuta è riassorbita in caso di progressione economica effettuata all'interno della nuova Area.

Art. 9) - Norme finali di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché al CCNL per il personale del Comparto Istruzione e Ricerca vigente.
2. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale il giorno stesso della sua emanazione ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

**Criteri di valutazione delle progressioni tra le Aree
Regime Transitorio ex art. 92 comma 6 CCNL 2019/2021
Da Operatori a Collaboratori**

A) Esperienza maturata nell'area di provenienza (anzianità di servizio)	max 35 punti
B) Titoli di studio	max 25 punti
C) Competenze professionali	max 40 punti
TOTALE	100 punti

A) ESPERIENZA PROFESSIONALE	max 35 punti
Anzianità di servizio	1 punto ogni anno di servizio, o per frazioni di anno superiori a 6 mesi

B) TITOLI DI STUDIO	max 25 punti
Diploma di scuola secondaria di secondo grado solo se superiore rispetto al requisito di accesso	5 punti
Laurea triennale	5 punti
laurea specialistica/magistrale	5 punti
Laurea ciclo unico e VO	10 punti
Dottorato di ricerca	5 punti
Diploma di specializzazione universitaria (almeno 3 anni)	5 punti
Diploma di specializzazione universitaria (almeno 2 anni)	2 punti
Master universitario di primo livello	2 punti
Master universitario di secondo livello	2 punti
Corso professionalizzante con esame finale (almeno 1 anno), inclusa formazione insegnanti	1.5 punti

C) COMPETENZE PROFESSIONALI	max 40 punti	
certificazioni linguistiche rilasciate da enti certificatori riconosciuti dal MUR	max 3 punti	3 punti livello C o laurea in lingue 2 punti livello B2, 1 punti livello B1
Abilitazione/i professionale/i Corso (inclusa abilitazione insegnamento)	Max 3 punti	2 punti per abilitazione finalizzata all'iscrizione all'albo 1 punto per altre abilitazioni
Corso di formazione con esame finale (fino a max n. 10)	max 1 punto	0,1 punti per ogni corso
idoneità ai pubblici concorsi (ultimi 10 anni) per aree pari o superiori a quella per cui si concorre	Max 2 punti	1 punto per ogni idoneità
Incarichi professionali (*)	Max 3 punti	0,5 per ogni anno di incarico o per frazioni di anno superiori a 6 mesi
Colloquio volto all'accertamento delle competenze professionali attinenti al settore e al profilo professionale messi a bando.	Max 28 punti	

(*) gli incarichi devono essere stati attribuiti con Decreto del Direttore Generale

NOTA: i punti di ogni titolo sono ulteriori (esempio laurea magistrale: 5 punti in aggiunta ai 5 punti della laurea di I livello)

Criteri di valutazione progressioni tra le Aree
Regime Transitorio ex art. 92 comma 6 CCNL 2019/2021
Da Collaboratori a Funzionari

A) Esperienza maturata nell'area di provenienza	Max 35 punti
B) Titoli di studio	Max 25 punti
C) Competenze professionali	Max 40 punti
TOTALE	100 punti

A) ESPERIENZA PROFESSIONALE	max 35 punti	
Anzianità di servizio		1 punto ogni anno di servizio, o per frazioni di anno superiori a 6 mesi
B) TITOLI DI STUDIO	max 25 punti	
Laurea (3 anni) solo se ulteriore rispetto ai requisiti di accesso	5 punti	
Laurea specialistica/magistrale (2 anni) solo se ulteriore rispetto ai requisiti di accesso	5 punti	
laurea ciclo unico e VO solo se ulteriore rispetto ai requisiti di accesso	10 punti	
Dottorato di ricerca	5 punti	
Diploma di specializzazione universitaria (almeno 3 anni)	5 punti	
Diploma di specializzazione universitaria (almeno 2 anni)	2 punti	
Master universitario di primo livello	2 punti	
Master universitario di secondo livello	2 punti	
Corso professionalizzante con esame finale (almeno 1 anno), inclusa formazione insegnanti	1.5 punti	
C) COMPETENZE PROFESSIONALI	max 40 punti	
certificazioni linguistiche rilasciate da enti certificatori riconosciuti dal MUR	max 3 punti	3 punti livello C o laurea in lingue (solo se ulteriore rispetto ai requisiti di accesso) 2 punti livello B2, 1 punto livello B1
Abilitazione/i professionale/i Corso (inclusa abilitazione insegnamento)	max 3 punti	2 punti per abilitazione finalizzata all'iscrizione all'Albo professionale 1 punto per altre abilitazioni
Corso di formazione con esame finale (fino a max n. 10)	max 1 punto	0,1 punti per ogni corso
idoneità ai pubblici concorsi (ultimi 10 anni) per aree pari o superiori a quella per cui si concorre	max 2 punti	1 punto per ogni idoneità
Incarichi professionali (*)	max 2 punti	0,5 per ogni anno di incarico o per frazioni di anno superiori a 6 mesi
Pubblicazioni attinenti alle tematiche del settore per cui si concorre	max 1 punto	0,5 punti per ogni pubblicazione
Colloquio volto all'accertamento delle competenze professionali attinenti al settore e al profilo professionale messi a bando.	max 28 punti	

(*) gli incarichi devono essere stati attribuiti con Decreto del Direttore Generale

NOTA: i punti di ogni titolo sono ulteriori (esempio laurea magistrale: 5 punti in aggiunta ai 5 punti della laurea di I livello)